



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 33/19 del 24/01/2019

Oggetto: POR FSE 2014-2020 - NOMINA COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALTA FORMAZIONE A.A.18/19 PER LA FREQUENZA DI MASTER POST LAUREA IN ITALIA DESTINATI A GIOVANI LAUREATI

Servizio proponente: 5.5 INTERVENTI MONETARI FI

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRIGENTE

- Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e sue successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Tenuto conto dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Vista la decisione della Commissione europea del 12 dicembre 2014, C(2014) n. 9913, che approva il programma operativo "Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia (di seguito POR ICO FSE 2014-2020);
- Vista la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n. 361 del 9 aprile 2018;
- Vista la Delibera della Giunta regionale 12 gennaio 2015, n.17 "Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C (2014) n. 9913, che approva il POR ICO FSE 2014-2020";
- Preso atto che è stata elaborata una proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020, contenuta nella su citata Delibera n. 361 del 9 aprile 2018 "Regolamento (UE) 1303/2013 Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020", che mira essenzialmente a rimodulare in piccola parte la dotazione finanziaria attraverso spostamenti di risorse fra Assi, e a rimodulare il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, con specifico riferimento ad una revisione dei target, al 2018 e al 2023, degli indicatori finanziari e di realizzazione;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- Vista la Delibera della Giunta regionale n. 197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale ICO FSE 2014-2020, come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1088 del 08/10/2018;
- Tenuto conto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 25/05/2018;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 17/12/2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- Richiamato l'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 riguardante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Visto il Documento di economia e finanza regionale 2018 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 77/2017;
- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 7 novembre 2012 e, in particolare, l'art. 21;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1127 dell'11 dicembre 2012 "L.R.32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017 "Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996";
- Richiamato il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 261/18 del 19 giugno 2018, per ciò che attiene all'assegnazione del personale alle funzioni di programmazione/gestione e rendicontazione degli interventi a valere sul PAD POR FSE

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

“ICO” 2014/2020, con riferimento ai Voucher per la frequenza di corsi post laurea in Italia (attività C.2.1.3.b);

- Vista la DGR n. 812 del 23 luglio 2018 che approva il documento “Elementi essenziali per l’adozione del bando voucher alta formazione in Italia – a.a 2018/2019”;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 221 del 6/08/2018 con la quale è stato approvato l’Avviso regionale per l’assegnazione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea rivolto a giovani laureati A.A. 2018/2019;
- Considerato che sono stati individuati tra il proprio personale con esperienza in materia per far parte del nucleo di valutazione delle domande dei voucher per l’alta formazione in Italia A.A. 2018/2019, così come da avviso sopra menzionato, i dipendenti qui di seguito elencati:

1 - Dott. Mirko Carli, Coordinatore Servizio Attività finanziate, Anticorruzione  
Trasparenza, Tratt Imm/Dati;

2 - Dott. Carlo Giatti, Coordinatore Servizio Interventi Monetari Firenze;

3 - Dr.ssa Silvia Sbrana, Coordinatrice Servizio Interventi Monetari Pisa;

- Dott.ssa Chiara Galgani, Coordinatrice Servizio Interventi Monetari Siena, membro supplente;

- Ritenuto quindi opportuno nominare quali componenti del nucleo di valutazione, così come da avviso sopra menzionato, i dipendenti qui di seguito elencati:

1 - Dott. Mirko Carli, Coordinatore Servizio Attività finanziate, Anticorruzione  
Trasparenza, Tratt Imm/Dati;

2 - Dott. Carlo Giatti, Coordinatore Servizio Interventi Monetari Firenze;

3 - Dr.ssa Silvia Sbrana, Coordinatrice Servizio Interventi Monetari Pisa;

- Dott.ssa Chiara Galgani, Coordinatrice Servizio Interventi Monetari Siena, membro supplente;

- Ritenuto inoltre di nominare in qualità di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Anna Mattiuz del Servizio Interventi Monetari Firenze;
- Dato atto che ai componenti della commissione non spetta nessun compenso;
- Di dare atto che la commissione si occuperà di valutare le domande ammissibili a seguito dell’istruttoria, assegnando i punteggi esplicitati all’art. 8 dell’Avviso sopra menzionato;

## DETERMINA

1. Di nominare quali componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle domande dei voucher per l’alta formazione in Italia così come da avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 221 del 6/08/2018 i dipendenti qui di seguito elencati:

1 - Dott. Mirko Carli, Coordinatore Servizio Attività finanziate, Anticorruzione  
Trasparenza, Tratt Imm/Dati;

2 - Dott. Carlo Giatti, Coordinatore Servizio Interventi Monetari Firenze;

3 - Dr.ssa Silvia Sbrana, Coordinatrice Servizio Interventi Monetari Pisa;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

- Dott.ssa Chiara Galgani, Coordinatrice Servizio Interventi Monetari Siena, membro supplente;
2. Di nominare in qualità di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Anna Mattiuz del Servizio Interventi Monetari Firenze;
  3. Di dare atto che:
    - ai Componenti la Commissione non spetta alcun compenso;
    - le sedute della Commissione saranno ritenute valide con la presenza di almeno due Componenti;
  4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

La Dirigente Area Servizi agli Studenti  
Dr.ssa Magda Beltrami  
(firmato digitalmente)\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.